

Indicazione delle agevolazioni nella nota integrativa o nel sito internet

di [Vito Dulcamare](#)

Pubblicato il 17 Giugno 2025

In attesa delle novità in arrivo dall'approvazione del decreto legislativo sulle agevolazioni, resta l'obbligo di pubblicare le agevolazioni ricevute nel bilancio 2023, scegliendo tra nota integrativa o sito internet. Ma la scelta del canale non è sempre scontata e le regole attuali richiedono attenzione per evitare rischi e sanzioni.

Agevolazioni imprese: obbligo di pubblicazione in nota integrativa o sito

In attesa che un prossimo provvedimento di semplificazione intervenga, così come ipotizzato, eliminando per tutte le imprese l'obbligo di indicare le agevolazioni nella nota integrativa o sul sito internet, **sussiste ancora l'obbligo di segnalare le agevolazioni erogate nel corso dell'anno precedente**. Sotto il profilo degli **adempimenti**, i **soggetti obbligati** sono distinti nelle seguenti nelle seguenti categorie:

1. soggetti obbligati alla redazione della nota integrativa al bilancio d'esercizio e all'eventuale bilancio consolidato,
2. soggetti non tenuti alla redazione della nota integrativa,
3. cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al D. Lgs n. 286/1998.



Soggetti obbligati alla nota integrativa

Per i soggetti che fanno parte della prima categoria (società di capitali con bilancio ordinario o abbreviato), **l'adempimento degli obblighi informativi di cui si tratta avverrà mediante pubblicazione degli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato**. Nei casi di **bilancio consolidato**, l'informativa da

rendere **in nota integrativa** è **obbligatoria sia nel bilancio di esercizio di ciascuna società consolidata, sia nel bilancio consolidato**, non sussistendo alcuna alternativa fra le due indicazioni. Relativamente all'obbligo di informativa dei benefici ricevuti, in tali categorie rientrano anche le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al D.Lgs n. 286/1998 per le quali sono previsti ulteriori adempimenti.

Soggetti non obbligati alla nota integrativa

La seconda tipologia di soggetti include tutti quelli che non sono obbligati alla redazione della nota integrativa; tali soggetti comprendono sicuramente le **associazioni**, le **ONLUS** e le **fondazioni** ed anche le **imprese non tenute alla redazione della nota integrativa**. Per tali soggetti, **l'obbligo dell'informativa delle agevolazioni ricevute deve essere assolto mediante annotazione nel sito internet, entro il 30 giugno dell'anno successivo**, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza. Nell'ambito delle imprese, però, il comma 125-bis, inserito dall'art. 35, comma 1, del decreto legge n. 34/2019, ricomprende anche le società che redigono il bilancio ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile, cioè il bilancio abbreviato, nonostante il fatto che anche tali società sono obbligate alla redazione della nota integrativa. Peraltro, come risulta anche dalla **Relazione illustrativa e tecnica al decreto legge n. 34/2019**...

...“Con riferimento, invece, ai soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e ai soggetti comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa – piccoli imprenditori, società di persone soggette a obblighi semplificati e microimprese – la norma prevede che essi assolvano l'obbligo di pubblicazione, analogamente a quanto previsto per Onlus, associazioni e fondazioni, mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, su propri siti Internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digital

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento